

Allegato al PTOF 2022-2025 approvato il 16 novembre 2021 dal collegio dei docenti e il 10 dicembre 2021 dal Consiglio d'Istituto: aggiornamenti

Rispetto al quadro orario della scuola si presenta lo schema riveduto e corretto, secondo l'assetto ante COVID:

OFFERTA FORMATIVA

1. Introduzione

Quadro orario della Scuola Secondaria di primo grado per ciechi di via Vivaio

Materie curriculari	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
RELIGIONE/ALTERNATIVA	1	1	1
ITALIANO	7 (+1CP ARTE)	7 (+1CP ARTE)	7 (+1CP ARTE)
STORIA, GEOGRAFIA	4	4	4
MATEMATICA	5	5	5
SCIENZE	2	2	2
INGLESE	4	4	4
FRANCESE	2	2	2
ARTE	2 (+1CP Lettere)	2 (+1CP Lettere)	2 (+1CP Lettere)
MUSICA	2 (1 + 1 coro)	2 (1 + 1 coro)	2
TECNOLOGIA	1 (CP)	1 (CP)	1 (CP)
SCIENZE MOTORIE	3 (CP)	3 (CP)	3 (CP)
STRUMENTO	3 (di cui 1 Orchestra)	3 (di cui 1 Orchestra)	3 (di cui 1 Orchestra)
APS (Attività pratiche speciali)	2 (CP)	2 (CP)	2 (CP)
Laboratori a gruppi			
TATTILE	1		
TEATRO			1 (CP)
DRAMMATIZZAZIONE		1 (CP)	
ARS	1	1	1
TOTALE	41	41	41

Legenda : CP = compresenza di due docenti

L'organizzazione della scuola prevede diverse compresenze fra docenti, come nelle ore di scienze, drammatizzazione, tecnologia, arte e lettere, per attivare percorsi di apprendimento di tipo laboratoriale e sperimentale in uno spazio adeguatamente attrezzato.

Si allega inoltre il curricolo di educazione civica, così come approvato dal collegio dei docenti del 16/02/2021 + aggiornamento

Struttura del Curricolo verticale di Educazione Civica

Il presente curricolo di Educazione Civica, elaborato dalla specifica Commissione della scuola media statale per ciechi Vivaio, seguendo la normativa della Legge n. 92 del 2019, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e i diversi stili di apprendimento, favorendo l'acquisizione di atteggiamenti-comportamenti responsabili.

La scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n. 4: "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti". Nel documento si sottolinea che l'istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, "fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti". Pertanto, "...i docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva" (Indicazioni nazionali e nuovi scenari, 2017). L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annue e deve avvenire in maniera trasversale; pertanto più docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto espresso in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre.

Considerato l'aspetto trasversale dell'Educazione Civica la scuola promuove percorsi collegati con le ricorrenze quali:

20 novembre: giornata internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

03 dicembre: giornata internazionale delle persone con disabilità

27 gennaio: giornata della memoria

21 marzo: giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie

25 aprile: festa della liberazione

09 maggio: festa dell'Europa

05 giugno: giornata mondiale dell'ambiente

.....

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, il Curricolo Verticale di EDUCAZIONE CIVICA si sviluppa, così come suggerito dalle Linee Guida del Ministero dell'Istruzione del 20 giugno 2020, a partire da tre nuclei tematici che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche previste dalla normativa (legge 20 agosto 2019, n. 92), ovvero:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto dei beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE.

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto. L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate. Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.

OBIETTIVI COMUNI AI TRE NUCLEI PRINCIPALI

Imparare e approfondire il rispetto degli altri, di se stessi, dell'ambiente naturale e sociale, la solidarietà, il rispetto della diversità.

Conoscere le leggi che regolano i diritti e doveri dei cittadini

Conoscere e utilizzare linguaggi e comportamenti appropriati nell'uso dei social media e nella navigazione in rete.

Collaborare con le famiglie per promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole
Collaborare con gli enti territoriali per promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole.

Realizzare la trasversalità dell'educazione civica e l'integrazione in profilo delle competenze e profilo educativo-culturale

ORGANIZZAZIONE

L'insegnamento dell'Educazione Civica si svilupperà in 33 ore annue in maniera trasversale tra le diverse discipline; pertanto più docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico.

In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto espresso in decimi, nel secondo quadrimestre.

VALUTAZIONE

L'insegnamento ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di ed. civica.

Associazione Nuclei tematici – Traguardi – Tematiche

CLASSE PRIMA

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI	TEMATICHE
<p>Costituzione, legalità e solidarietà</p>	<p>Riconosce e rispetta le regole dei diversi gruppi a cui appartiene</p> <p>Essere consapevoli del valore delle regole della vita democratica.</p> <p>Ragiona sul valore delle regole da rispettare e sperimenta modi per migliorarle</p> <p>Applicare nel gruppo classe i principi basilari della democrazia nella costruzione (e "manutenzione") di regole condivise</p> <p>Rispettare le leggi e le regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio: i regolamenti scolastici, il codice della strada)</p> <p>Acquisire capacità di lavorare e progettare insieme.</p> <p>Rafforzare il senso di comunità.</p>	<p>Conoscere in modo sistematico la storia e la struttura della Carta costituzionale e i suoi principi fondamentali.</p> <p>Comprendere il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana.</p> <p>Conoscere le principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità.</p> <p>Conoscere e comprendere i principi fondamentali della Dichiarazione universale dei Diritti del fanciullo</p>
<p>Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</p>	<p>Adottare nella vita quotidiana comportamenti sostenibili</p> <p>Fare correttamente la raccolta differenziata</p> <p>È sempre più consapevole delle sue modalità di consumo</p>	<p>Uso responsabile delle risorse</p> <p>Impronta ecologica</p> <p>Sostenibilità ambientale</p>
<p>Cittadinanza digitale</p>	<p>Essere consapevole e responsabile nell'utilizzo dei mezzi di comunicazione virtuali (ad esempio uso finalizzato alle attività didattiche)</p>	<p>Conoscere le regole essenziali della Netiquette (bon ton in rete)</p> <p>Utilizzare in modo efficace la piattaforma proposta dalla scuola e i suoi applicativi.</p> <p>Essere in grado di reperire informazioni con capacità critica rispetto alla veridicità e la fonte.</p>

Associazione Nuclei tematici – Traguardi – Tematiche

CLASSE SECONDA

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI	TEMATICHE
<p>Costituzione, legalità e solidarietà</p>	<p>Comprendere il ruolo e il valore dell’Unione Europea.</p> <p>Individuare le caratteristiche delle norme europee e riconoscere le opportunità da esse offerte.</p> <p>Comprendere temi, norme di convivenza civile e democratica e del rispetto delle regole/ legalità e di comportamenti legalmente riconosciuti.</p> <p>Acquisire il senso di legalità.</p>	<p>Conoscere le principali istituzioni dell’Unione Europea, le principali tappe di sviluppo e l’organizzazione politica economica e sociale.</p> <p>Conoscere e comprendere i principi fondamentali della Dichiarazione dei fanciulli e adolescenti.</p>
<p>Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</p>	<p>Prendere coscienza di concetti come “sviluppo sostenibile”, tutela della Biodiversità.</p> <p>Conoscere e promuovere atteggiamenti corretti per il benessere e la salute personale e collettiva.</p>	<p>Conoscere gli obiettivi dell’Agenda 2030.</p> <p>Educare alla salute, con particolare riferimento all’alimentazione corretta e sostenibile.</p>
<p>Cittadinanza digitale</p>	<p>Gestire consapevolmente la propria identità digitale tutelando i dati personali.</p> <p>Interagire attraverso le tecnologie digitali e saper individuare i mezzi e le forme di comunicazione più appropriate.</p>	<p>Conoscere le regole essenziali della Netiquette (bon ton in rete)</p> <p>Conoscere le regole di sicurezza informatica, l’identità digitale e la sua gestione.</p> <p>Conoscere le leggi che tutelano la propria privacy: il consenso al trattamento dei dati personali, la diffusione di immagini e video.</p>

Associazione Nuclei tematici – Traguardi – Tematiche
CLASSE TERZA

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI	TEMATICHE
<p>Costituzione, legalità e solidarietà</p>	<p>Conoscere gli articoli principali fondanti della Costituzione italiana.</p> <p>Essere consapevoli del ruolo dell’Onu e delle altre organizzazioni internazionali e sovranazionali.</p> <p>Essere cittadini attivi con il rispetto e la partecipazione.</p> <p>Riconoscere il valore del patrimonio culturale e artistico del proprio territorio.</p>	<p>Conoscere la storia e la struttura della Carta costituzionale e i suoi principi fondamentali.</p> <p>Conoscere il valore dell’Onu: organismi e agenzie internazionali.</p> <p>Conoscere e individuare situazioni di violazione dei diritti umani. Applicare nel gruppo classe i principi della democrazia.</p> <p>Conoscere le caratteristiche delle organizzazioni mafiose e malavitose a livello internazionale.</p> <p>Conoscere la storia dei diritti delle donne e della loro evoluzione.</p>
<p>Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</p>	<p>Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell’ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.</p> <p>Promuovere il rispetto verso gli altri, l’ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell’incuria.</p> <p>Saper riconoscere le fonti energetiche e i loro usi e promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo.</p> <p>Conoscere e promuovere atteggiamenti corretti per il benessere e la salute personale e collettiva</p>	<p>Conoscere gli obiettivi dell’Agenda 2030 sanciti per uno sviluppo sostenibile.</p> <p>Conoscere le diverse forme di energia eco-sostenibile al fine di ridurre le varie forme di inquinamento.</p> <p>Conoscere le principali tematiche legate alle dipendenze.</p>

CITTADINANZA DIGITALE	<p>Sapersi esprimere utilizzando in maniera sicura, corretta e appropriata i linguaggi digitali.</p> <p>Essere consapevoli dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.</p>	<p>Conoscere le regole essenziali della Netiquette (bon ton in rete)</p> <p>Conoscere gli applicativi per la condivisione di contenuti di apprendimento.</p> <p>Conoscere i rischi e le potenzialità delle tecnologie digitali.</p> <p>Conoscere le regole di sicurezza.</p>
------------------------------	--	--

Si allega inoltre il bando di reclutamento per l'a. s. 2022/2023 (non aggiornato per i posti disponibili nell'a. s. 2023/2024. Si specifica che potrà essere modificato per l'anno scolastico corrente):

Bando per il reclutamento A.S. 2022/2023

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO STATALE PER CIECHI

Via Vivaio, 7 – 20122 Milano Tel. 02/88440334

e-mail: mimm11300b@istruzione.it mimm11300b@pec.istruzione.it

www.scuolavivaio.edu.it - codice fiscale 80128150150 - Distretto 74

Milano, 28 febbraio 2022

AVVISO PER L'INDIVIDUAZIONE DI PERSONALE CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO PER L'A.S. 2022/2023 DA ASSEGNARE ALLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO STATALE PER CIECHI DI VIA VIVAIO - MILANO CON TRASFERIMENTO O UTILIZZO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la sentenza del TAR Lombardia n. 6441/2007 e la sentenza emessa dalla medesima Autorità Giudiziaria al termine del successivo giudizio di ottemperanza, con il n. 476/2010, che riconosce **in via definitiva** la natura Speciale e Sperimentale della Scuola Media Statale per Ciechi di via Vivaio ripristinando le condizioni antecedenti e attribuendo, sempre in via definitiva, l'organico previsto per tale tipologia di scuole e le modalità di selezione dello stesso;

VISTO il D.P.R. 31 ottobre 1975, n. 970 riguardante "Norme in materia di scuole aventi particolari finalità";

VISTO il punto III, c. 5 della CM 25 gennaio 1977, n. 27, prot. n. 241, riguardante le Attività di sperimentazione nelle scuole di ogni ordine e grado;

VISTA la nota MIUR AOOUSPMI R.U. n. 9348 del 23/06/2016 riguardante "Informazioni in merito al personale docente in servizio presso la S.M.S. via Vivaio funzionante presso l'Istituto dei Ciechi di Milano";

VISTA la L. 241/1990, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il T.U. approvato con D. Lgs 297/1994, artt. 67 e 322 concernente le disposizioni legislative in materia di istruzione;

VISTA la L. 59/1997, per la Riforma della Pubblica Amministrazione e la semplificazione amministrativa;

VISTO il DPR 445/2000, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTA la L. n. 107 del 13/07/15 per la riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, in particolare l'art. 1, co. 64-82;

VISTO il Contratto collettivo nazionale di lavoro del Comparto scuola vigente;

DECRETA

Articolo1: indizione selezione

1. Tutto il personale docente in servizio presso la scuola secondaria di I grado statale della Regione Lombardia, in possesso di contratto a tempo indeterminato, può presentare domanda al fine di ottenere il trasferimento o l'utilizzo, per l'anno scolastico 2022/23 sui posti disponibili presso la Scuola Media Statale per ciechi di via Vivaio per svolgere l'attività di insegnamento.
2. I suddetti docenti, qualora collocati in posizione utile nella graduatoria, sono individuati dal capo d'Istituto, che ne richiede l'utilizzo o il trasferimento (per chi abbia già insegnato almeno un anno presso

la Scuola). Solo dopo un anno di servizio presso la Scuola Media Statale per ciechi di via Vivaio, su domanda del docente interessato, previa partecipazione all'avviso di selezione e parere favorevole del dirigente, viene assegnata definitivamente la titolarità sulla scuola.

Articolo 2: cattedre disponibili

1. I posti disponibili alla data della pubblicazione sono riportati nel seguente prospetto:

CLASSI DI CONCORSO	INSEGNAMENTI	NUMERO POSTI DISPONIBILI
A-01 - ARTE	Arte e Laboratorio tattile	1
A-30 - MUSICA	Musica, Coro e Ars	2
A-60 - TECNOLOGIA	Tecnologia e APS	2
A-22 - ITALIANO, STORIA E GEOGRAFIA	Italiano, Storia e Geografia, Laboratorio di drammatizzazione e teatro	2
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Matematica e Scienze	2
AB25 - LINGUA INGLESE	Inglese	1
AD00 - SOSTEGNO		8
AB56 - CLARINETTO	Clarinetto	1
AM56 -VIOLINO	Violino	1

Articolo 3: requisiti di ammissione

- È ammesso a partecipare alla selezione di cui all'art. 1 il personale docente con contratto a tempo indeterminato che:
 - alla data di scadenza del presente avviso presti servizio nelle Scuole statali secondarie di primo grado della Regione Lombardia, in cui ha sede la Scuola Media Statale per ciechi di via Vivaio;
 - sia in possesso dell'abilitazione per la classe di concorso per cui partecipa alla presente selezione;
 - conosca e condivida il progetto *educativo della scuola speciale per ciechi* e il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto, entrambi consultabili in via telematica presso il sito internet dell'Istituto all'indirizzo: **www.scuolavivaio.edu.it**;
 - non sia sottoposto a procedimento di decadenza dall'impiego, di dispensa dal servizio o di sospensione dal servizio.

Articolo 4: presentazione delle domande

- La **domanda di ammissione** alla selezione redatta su carta libera secondo lo schema allegato (**allegato B**), sottoscritta dall'aspirante, deve essere inserita in BUSTA CHIUSA e indirizzata al Dirigente Scolastico, dott.ssa Laura Lucia Corradini, con la dicitura "contiene istanza di partecipazione alla selezione del personale per l'a.s. 2022/23 docenti di ruolo", **entro le ore 12 del 10 marzo 2022 per le richieste di trasferimento**. Per gli **utilizzi le domande potranno essere inviate entro il 30 aprile p. v.**

La stessa potrà essere:

- consegnata a mano** presso la segreteria della Scuola Secondaria di Primo grado per Ciechi di Via Vivaio, 7 - Milano entro la data di scadenza prevista secondo i seguenti orari: tutti i giorni dalle ore 8,00 alle ore 10,30;

- **inviata per posta Raccomandata A/R** che dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre la data di scadenza prevista, presso la segreteria della Scuola Secondaria di Primo grado per Ciechi di Via Vivaio, 7 – 20122 Milano;
- **inviata alle caselle di posta elettronica** mimm11300b@istruzione.it o mimm11300b@pec.istruzione.it, indirizzata al Dirigente Scolastico e deve riportare la dicitura “Istanza di partecipazione al reclutamento a.s. 2022/23 - docenti di ruolo”

0. La regolarità di presentazione della domanda, con riserva di verifica dei documenti richiesti, è attestata dal numero di protocollo rilasciato dalla segreteria al momento della consegna a mano o arrivo del plico tramite A/R o mail.

0. La domanda (**allegato B**), compilata in ogni sua parte, deve essere corredata dai seguenti documenti:
- curriculum professionale redatto in formato europeo;
 - dichiarazioni sostitutive, redatte secondo lo schema allegato (**allegato C**) ai sensi e per gli effetti dell’art.46 del D.P.R. n.445 del 28/12/2000, attestanti i titoli previsti dall’art. 6.
 - copia di un documento di riconoscimento.

4.5. Il Dirigente Scolastico può disporre controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate. Si rammenta che, ai sensi dell’articolo 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, il rilascio di dichiarazioni mendaci o la costituzione di atti falsi e l’uso di essi nei casi previsti dalla predetta legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Articolo 5: Commissione

1. La Commissione Esaminatrice è composta dal primo Collaboratore del Dirigente e dai docenti individuati dal Collegio dei Docenti con delibera n. 22 del 24 febbraio 2022. La Commissione è presieduta dal Dirigente Scolastico.

Articolo 6: titoli valutabili e colloquio

1. La valutazione avviene sulla base di un colloquio e dei criteri approvati dal Collegio dei Docenti della Scuola con delibera n. 22 del 24 febbraio 2022 riportati di seguito: "per l'accesso alla scuola si richiede al personale docente una impostazione professionale volta alla didattica inclusiva, un’adeguata preparazione e conoscenza dei problemi del ragazzo non vedente, competenze tiflogiche da utilizzare per una didattica per tutti e disponibilità ad un lavoro di collaborazione, confronto e verifica, la conoscenza e la condivisione delle caratteristiche del progetto educativo e la propensione alla didattica laboratoriale”;
- conoscenza delle discipline che caratterizzano la scuola e del curriculum della stessa;
 - conoscenza del Piano Triennale dell’Offerta Formativa della scuola;
 - capacità di programmare attività didattiche orientate all’inclusione in linea con l’ICF e alla risoluzione di possibili problematiche;
 - capacità di lavorare in team.

Ai candidati viene assegnato fino ad un massimo di **100 punti, di cui 40 per la Valutazione dei titoli e Requisiti e 60 per il colloquio.**

6.2.1 Per la valorizzazione del curriculum, delle esperienze e delle competenze professionali possedute, sono valutati i seguenti titoli, sulla base dei punteggi massimi a fianco di ciascuno di essi indicati:

<i>Titoli e Requisiti</i>	<i>Punteggio</i>
Titoli di studio universitari inerenti alla specialità della scuola (in aggiunta al titolo valido per l’accesso alla classe di concorso) - Laurea -	Massimo 8 punti (4 punti per titolo)
Titoli accademici coerenti con il PTOF della scuola (musica, teatro, area della disabilità, vista...) - Master - Dottorati -	Massimo 10 punti (da 0,5 a 2 punti per titolo)

Esperienze lavorative extrascolastiche nell'area della disabilità (con contratto di lavoro)	Massimo 10 punti (2 per ogni anno lavorativo)
Aver svolto in modo propositivo anni di insegnamento nella scuola di via Vivaio	Massimo 12 (3 punti per anno)
<p>colloquio:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. impostazione professionale volta alla didattica inclusiva; 2. adeguata preparazione e conoscenza dei problemi del ragazzo non vedente; 3. competenze tiflogiche da utilizzare per una didattica per tutti; 4. disponibilità ad un lavoro di collaborazione, confronto e verifica; 5. conoscenza e condivisione delle caratteristiche del progetto educativo; 6. propensione alla didattica laboratoriale; 7. conoscenza delle discipline che caratterizzano la scuola e del curriculum delle stesse; 8. capacità di programmare attività didattiche orientate all'inclusione in linea con l'ICF e alla risoluzione di possibili problematiche. 	Massimo 60 punti (7.5 per ogni punto)

6.2.2 Il calendario dei colloqui verrà pubblicato sul sito Istituzionale. I candidati, muniti di valido documento di riconoscimento, devono presentarsi al colloquio nella data e orario fissato; non sono ammesse variazioni salvo per giustificati e documentati motivi, pena esclusione.

Articolo 7: formulazione, approvazione, validità delle graduatorie e precedenza

1. Sarà espresso parere favorevole per il trasferimento e/o l'utilizzo e verranno inseriti nelle rispettive graduatorie i candidati che raggiungono un punteggio totale minimo di punti 51.
2. A parità di punteggio la precedenza è determinata dalla minore età.
3. La commissione predisponde, entro sei giorni dal termine dei colloqui, le graduatorie provvisorie secondo l'ordine dei punti complessivamente riportati nella valutazione dei titoli e del colloquio.
4. Il parere e la relativa graduatoria verranno trasmesse all'USR AT di Milano ed affisse all'albo dell'istituto medesimo. Dell'avviso di tale affissione è data ampia diffusione tramite il sito web della scuola e dell'ufficio regionale e provinciale.

Articolo 8: reclami e ricorsi

1. Entro 5 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie provvisorie può essere presentato al Dirigente Scolastico reclamo da parte dei candidati. Il Dirigente Scolastico potrà procedere alle eventuali correzioni necessarie, anche in autotutela. I reclami pervenuti saranno esaminati con l'adozione degli eventuali provvedimenti correttivi degli atti contestati entro i successivi 10 giorni.
2. Ultime le operazioni di cui al comma precedente sarà pubblicata la graduatoria definitiva. Avverso le graduatorie definitive è ammesso, per i soli vizi di legittimità, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni oppure ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro 60 giorni dalla data di pubblicazione all'albo della scuola.

Articolo 9: individuazione degli aventi diritto e Assegnazione alla Scuola

1. I candidati utilmente collocati nella predetta graduatoria sono assegnati, a decorrere dal 1° settembre 2022 presso la Scuola Media Statale per ciechi di via Vivaio di Milano.

Articolo 10: trattamento dei dati personali

- 10.1 Con riferimento al nuovo Regolamento Europeo 679/2016 (GDPR) e alle disposizioni di cui al D.L.vo n. 196 del 30/6/2003, concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, la Scuola Media Statale per ciechi di via Vivaio di Milano quale titolare del trattamento dei dati inerenti al presente concorso, informa che il trattamento dei dati contenuti nelle domande saranno utilizzati unicamente per la gestione dell'attività previste dal presente avviso e che la stessa avverrà con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartacea dei relativi atti.
- 10.2 I candidati godono dei diritti di cui agli artt. 12,15, 17 del citato GDPR, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Articolo 11: pubblicità

- 11.1 Questo Avviso viene pubblicato all'albo on line dell'Istituto www.scuolavivaio.edu.it e la notizia dell'indizione della procedura di selezione viene inviata all'Ufficio Scolastico Regionale e Territoriale di Milano per la sua pubblicizzazione in tutte le scuole della Lombardia.
- 11.2 Questo Avviso viene notificato ai docenti in utilizzo presso la Scuola Media Statale per ciechi di via Vivaio di Milano affinché possano presentare la domanda di partecipazione alla selezione per il trasferimento.

Allegato A Modulo ministeriale per il trasferimento (solo per i docenti che chiedono il trasferimento e hanno lavorato almeno un anno presso la SMS per Ciechi di Via Vivaio - Milano)

Allegato B Domanda di ammissione

Allegato C Autocertificazione

AGGIORNAMENTI RISPETTO ALLE PRIORITÀ GIÀ APPROVATE DAL COLLEGIO

Il completamento del curriculum d'Istituto, l'attivazione della valutazione per obiettivi e la costruzione del percorso di continuità con la Scuola Secondaria di secondo grado, in quanto punti approvati dal Collegio del 16/11/2021, verranno mantenuti, ma sottoposti a riflessione del collegio su tempi e ruoli.